
Sabato 3, alle 17 Il volume di Cinzia Montagna a Villa Morneto coi Marchesi del Monferrato (Golosaria)

Nel segno di Camilla (Faà): presentazione a Vignale

►► | **VIGNALE MONFERRATO**

Non un romanzo storico e nemmeno un romanzo di pura invenzione. Si snoda infatti fra realtà, storia documentata, verosimile e ipotesi il libro *"Nec ferro nec igne - Nel segno di Camilla"* scritto da Cinzia Montagna e che sarà edito il

prossimo mese dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" con il sostegno di Fondazione CRAL e Fondazione CRT. L'anteprima del libro sarà presentata a Vignale, presso Villa Morneto, sabato 3 marzo alle ore 17 nel contesto di *"Golosaria tra i castelli del Monferrato"*. Il volume sarà invece

a disposizione del pubblico a partire dal Salone del Libro di Torino. La vicenda della casalese Camilla Faà, contessa di Bruno e protagonista del romanzo, fu uno dei casi più avvincenti della storia monferrina. Nel 1616, infatti, poco più che giovinetta, Camilla sposò Ferdinando Gonzaga, Duca di

Mantova. Le nozze erano però un mistificazione inscenata dal Duca e il matrimonio, in realtà, non fu mai considerato come realmente avvenuto. Dal Duca, Camilla ebbe anche un figlio, Giacinto, che morì bambino. Il destino di Camilla fu quello di scomparire nell'oblio, essendo una figura troppo "scomoda"

per la Corte mantovana e per le trame diplomatiche dell'epoca. Così Camilla divenne monaca di clausura in convento a Ferrara, monacazione durata dal 1622 al 1662, anno della sua morte. Il libro di Cinzia Montagna è però ambientato ai nostri giorni. Voce narrante, un giornalista enogastronomico

che viene casualmente a conoscenza della vicenda di Camilla. Passo dopo passo, il giornalista si appassiona sempre più alla figura della "Duchessa negata", ricostruendo come in un puzzle la vita di Camilla ma anche le vicende del casato dei Faà, di cui *"Nec ferro nec igne"*, titolo del libro, è il motto.